

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06262 **del** 21/05/2025

Proposta n. 17428 **del** 20/05/2025

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto di impianto di trattamento di rifiuti inerti", nel Comune di Poggio Nativo (RI), località Casali di Poggio Nativo. Società proponente: R.E.S.S. srl Recupero Ecologico Servizi Smaltimento. Registro elenco progetti n. 027/2019

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto di impianto di trattamento di rifiuti inerti", nel Comune di Poggio Nativo (RI), località Casali di Poggio Nativo
Società proponente: R.E.S.S. srl Recupero Ecologico Servizi Smaltimento
Registro elenco progetti n. 027/2019

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Vista la Determinazione regionale n. G05843 del 13/05/2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 13 maggio 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n.132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista l'istanza del 02/04/2019, acquisita con prot.n. 0261459 del 03/04/2019, con la quale la Società proponente R.E.S.S. srl - Recupero Ecologico Servizi Smaltimento ha depositato presso l'Area V.I.A. il "Progetto di impianto di trattamento di rifiuti inerti", nel Comune di Poggio Nativo (RI), località Casali di Poggio Nativo", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato all'istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-027-2019> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

Considerato che l'iter del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato, specificando che l'iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 381305 del 20/05/2019 è stata inviata comunicazione a tutte le amministrazioni ed enti interessati a norma dell'art. 27-bis c. 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 516657 del 04/07/2019 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 inerente comunicazione dell'avviso predisposto dalla proponente ex art. 23 c. 1 lett. e) del decreto medesimo;
- con nota prot.n. 0728876 del 16/09/2019 l'Area V.I.A. della Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo Rifiuti" ha "ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia negativa di Valutazione di Impatto Ambientale" (Determinazione n. G11841 del 09/09/2019 – Proposta n. 15342 del 09/09/2019);
- in data 05/08/2019 con prot.n. 0647459, preso atto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 05/07/2019 del Comune di Poggio Nativo inerente all'espressione del *"... parere preventivo contrario al rilascio dell'autorizzazione regionale unica all'istanza di V.I.A. presentata, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs. n. 152/2006, dalla RESS srl per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti inerti e della conseguente approvazione della variante urbanistica al vigente P. R. Comunale"*, l'Area V.I.A. ha inviato alla Società richiedente comunicazione di preavviso di non accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art.10-bis legge 241/1990 e s.m.i.;
- per quanto precede, in data 09/09/2019, con Determinazione n. G11841, l'Area V.I.A. ha espresso pronuncia negativa di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto;
- con Sentenza del T.A.R. Lazio n. 7963 del 13/07/2020, sul ricorso presentato dalla Società R.E.S.S. srl avverso alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Poggio Nativo n. 21, del 05/07/2019 e della Determinazione regionale n. G11841 del 09/09/2019, vengono annullati i due atti suddetti e indicato che la Società può *"... riproporre l'istanza per la realizzazione dell'impianto, essendo stata accertata, nella decisione*

del connesso ricorso, la illegittimità, sotto il profilo del difetto di istruttoria, del parere contrario comunale ...”;

- in data 28/07/2020 la Società proponente ha chiesto la riapertura del procedimento;
- a seguito della sopra citata Sentenza n. 7963/2020 del T.A.R., con la Determinazione n. G10870 del 24/09/2020 (Proposta n. 14167 del 22/09/2020) inerente la “*revoca in autotutela della determinazione n. G11841*” la Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo Rifiuti” ha proceduto a revocare la Determinazione n. G11841 del 09/09/2019 e, in ossequio al “*principio della celerità del procedimento amministrativo*”, l’Area V.I.A. ha riavviato il procedimento in oggetto a partire dall’avviso pubblico comunicato con nota prot.n. 516657 del 04/07/2019;
- con nota prot.n. 0288271 del 01/04/2021 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 26/04/2021;
- con nota prot.n. 0422100 del 11/05/2021 l’Area V.I.A. ha trasmesso il verbale della prima seduta di conferenza del 26/04/2021;
- con nota prot.n. 0567455 del 30/06/2021 è stata convocata la seconda seduta (prima parte) della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 19/07/2021;
- con successiva nota prot.n. 0706107 del 08/09/2021 l’Area V.I.A. ha comunicato l’aggiornamento della seconda seduta (seconda parte) della conferenza di servizi, come concordato nel corso della precedente seduta del 19/07/2021, per la data del 20/09/2021;
- con nota prot.n. 0228928 del 01/03/2023 è stato convocato un sopralluogo in data 10/03/2023;
- con nota prot.n. 0292144 del 15/03/2023 è stato convocato un tavolo tecnico in data 20/03/2023;
- con nota prot.n. 0492382 del 08/05/2023 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 25/05/2023;
- con nota prot.n. 0554278 del 22/05/2023 il R.U.R. ha richiesto di posticipare la conferenza di servizi del 25/05/2023;
- con nota prot.n. 0565210 del 24/05/2023 l’Area V.I.A. ha rinviato la terza seduta (prima parte) della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 fissando la nuova data al 13/06/2023;
- con nota prot.n. 0754507 del 10/07/2023, per come deciso nella precedente seduta del 13/06/2023, l’Area V.I.A. ha comunicato la ripresa dei lavori della terza seduta (seconda parte) della conferenza di servizi per la data del 27/07/2023, ai sensi ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che con nota prot.n. 0626278 del 08/06/2023 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso il *Parere unico regionale favorevole con prescrizioni*;

Preso atto dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-027-2019> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

Visti i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR n. 884 del 18/10/2022, convocata in forma simultanea e in modalità

sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 26/04/2021 (prima seduta), 19/07/2021 e 20/09/2021 (seconda seduta), 13/06/2023 e 27/07/2023 (terza seduta);

Considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che con Determinazione n. G14794 del 08/11/2023, successivamente rettificata con Determinazione n. 15753 del 24/11/2023 di *Errata Corrige*, è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

Considerato che ai fini della conclusione del P.A.U.R. di competenza regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Comune di Poggio Nativo, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento e dell'esito complessivo della conferenza di servizi favorevole, era tenuto ad emettere il provvedimento autorizzativo alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in qualità di Ente delegato dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 27/1998 e s.m.i.;

Considerato che con nota acquisita al prot. reg. n. 0145326 del 01/02/2024 la Società proponente ha richiesto la nomina di un Commissario ad Acta di cui all'art. 5 del D.Lgs. 112/1998, all'art. 13 della L.R. 27/1998 ed all'art. 49 dello Statuto della Regione Lazio, in sostituzione del Comune come Ente delegato inadempiente al fine di emettere l'atto e che la Regione Lazio, con nota prot. reg. n. 0286321 del 29/02/2024 diffidava il Comune di Poggio Nativo ad adottare il provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, assegnando un termine di sessanta giorni decorso il quale si sarebbe provveduto all'attivazione del potere sostitutivo previsto dagli articoli 49 dello Statuto regionale e 19 della legge regionale n. 14/1999;

Considerato che a seguito delle numerose note interlocutorie intercorse e preso atto che il Comune di Poggio Nativo non ha provveduto nei termini prescritti al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Regione Lazio ha, in ultimo, attivato i poteri sostitutivi con la Deliberazione D.G.R. n. 932 del 11/11/2024 recante *"Esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. e dell'art. 19 della L.R. n. 14/1999 e s.m.i. nei confronti del Comune di Poggio Nativo (RI) per l'emissione dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ad esito del procedimento ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al Provvedimento Unico Autorizzativo Regionale (PAUR) sul "Progetto di impianto di trattamento di rifiuti inerti", Comune di Poggio Nativo (RI) località Casali di Poggio Nativo. Società proponente: R.E.S.S. s.r.l. - Recupero Ecologico Servizi Smaltimento s.r.l." e, conseguentemente, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2025, n. T00021 ha disposto la nomina del Commissario ad acta.*

Considerato che con Determinazione del Commissario ad acta n. 00001 del 26/03/2025, nell'esercizio dei poteri sostitutivi, giusta nomina di cui al suddetto Decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2025, n. T00021, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ad esito del procedimento ai sensi dell'art. 27-

bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale (P.A.U.R.) sul "Progetto di impianto di trattamento di rifiuti inerti" da realizzarsi nel Comune di Poggio Nativo (RI) località Casali di Poggio Nativo;

Considerato che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e l'Autorizzazione Unica rilasciata dal Commissario ad acta di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2025, n. T00021, presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-027-2019>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Rilevato che nell'ambito del procedimento in oggetto la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 si è conclusa favorevolmente in base alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul "Progetto di impianto di trattamento di rifiuti inerti", nel Comune di Poggio Nativo (RI), località Casali di Poggio Nativo, Società proponente R.E.S.S. srl Recupero Ecologico Servizi Smaltimento;

di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione nel box della documentazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del P.A.U.R., emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)